

LA GIUNTA

Premesso che, al fine di tutelare e salvaguardare le valenze ambientali, storico, culturali, agricole ed architettoniche delle aree ripariali e fluviali del Torrente Gesso e del Fiume Stura di Demonte e promuoverne lo sviluppo, il Comune di Cuneo ha avviato un percorso teso alla costituzione di un'area protetta stimolato anche dal fatto che:

- fin dal 1979 sono giunte all'Amministrazione lettere e petizioni da parte di associazioni e cittadini, relative alla tutela delle aree suddette, stimolando una importante attività di ricerca storica, socio-economica, architettonica e naturalistica sull'area i cui risultati sono stati successivamente illustrati attraverso una importante mostra di fotografie e un catalogo dal titolo "Tra Gesso e Stura – realtà natura e storia di un ambiente fluviale" (1983);
- con il Piano Regolatore del 1986, grazie anche agli importanti contributi derivanti dagli studi condotti per la realizzazione del catalogo citato, l'area dei bacini fluviali viene individuata come Parco della Natura e si aprono nuovi orizzonti per il futuro;
- nei successivi anni sono stati attuati i primi interventi di valorizzazione dell'area tra i quali il completamento della zona degli impianti sportivi e del Circolo ricreativo Nuvolari, la costruzione della pista ciclabile e della pedancola verso Boves, il risanamento di alcune aree, l'insediamento di alcune strutture come il Canoa Club, il Cucu, l'Oasi della Lipu, il censimento dei boschi, delle proprietà e delle attività produttive e l'individuazione delle aree di maggiore valenza ambientale;
- nel 1999 il Comune di Cuneo ha partecipato al progetto ministeriale PRUSST (Piani di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio), con una proposta che prevedeva la realizzazione di aree protette con nuovi percorsi pedonali e ciclabili, laghetti e altre strutture ad uso ricreativo e sportivo e la bonifica di aree destinate a discarica;
- nel 2003, l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito del finanziamento PRUSST, del Piano generale di coordinamento per la valorizzazione e difesa degli ambiti fluviali del Gesso e dello Stura ha segnato l'inizio di una nuova fase per il futuro Parco fluviale.

Considerato che le finalità e gli obiettivi che si vogliono conseguire con la costituzione dell'area protetta, in sintesi, risultano essere i seguenti:

- restituire alla Città un'area che possa concorrere significativamente al miglioramento della qualità della vita del cittadino;
- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;

- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale predisposti ai sensi del D.Lgs. n.152 del 3.4.2006;
- sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette;
- rappresentare la "porta" del Parco Naturale delle Alpi Marittime mediante la definizione di specifiche politiche sinergiche di promozione, sviluppo e animazione dell'area, nell'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico trasversale in termini di età, interessi e provenienza.

Considerato inoltre che:

- tenuti in debita considerazione gli studi e i risultati ottenuti nella redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della città, al fine di conseguire le suddette finalità, si prevede che siano create nel Parco aree attrezzate per lo sport, il tempo libero e strutture ricettive e di ristorazione, siano riservati spazi a riserve naturali, visite auto-guidate alla scoperta del paesaggio e delle bellezze naturali, allestimenti ecomuseali, attività culturali, atelier, dimostrazioni e consigli di giardinaggio, orticoltura, eventi di animazione, giochi per i bambini ed attività didattiche;

Considerato infine che:

- con specifica deliberazione del Consiglio Comunale di Cuneo n° 146 del 22.11.2005 è stato approvato il progetto di legge regionale di istituzione del "Parco Fluviale di Cuneo", la relazione di accompagnamento e la relativa cartografia successivamente presentati al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 75 dello Statuto della Regione Piemonte, al fine di una eventuale approvazione
- tale proposta di legge è stata approvata, a seguito dell'iter previsto, dal Consiglio Regionale nella seduta del 06/02/2007 recependo un emendamento del Comune di Cuneo in sede di Commissione Consiliare Regionale per la trasformazione del nome in "Parco Fluviale Gesso e Stura" in quanto risulta inequivocabile che le finalità di tutela, promozione e salvaguardia del territorio fluviale potranno essere raggiunte mediante la partecipazione ed il coinvolgimento dei territori e delle comunità limitrofi
- l'art. 5 della suddetta legge istitutiva del Parco fluviale Gesso e Stura sancisce che:
 - "Le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità istitutive sono esercitate dal Comune di Cuneo. Il Comune di Cuneo:*
 - a) predisporre e approva il programma di attività annuale e pluriennale di qualificazione e valorizzazione;*
 - b) adotta il piano d'area;*
 - c) assume tutte le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali*
 - ...omissis"*

Ritenuto opportuno e fondamentale disporre che, anche al fine di razionalizzare e contenere la spesa pubblica, le suddette funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale Gesso e Stura vengano direttamente esercitate dal Comune di Cuneo per garantire da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e

dall'altro per sviluppare un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate;

Ritenuto, inoltre, necessario prevedere che il Settore comunale competente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e amministrazione dell'area protetta in argomento sia il Settore Ambiente e Mobilità mediante la creazione di uno specifico servizio denominato "Parco fluviale Gesso e Stura" e che venga nominato il direttore di detta area protetta

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di disporre che le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale Gesso e Stura vengano direttamente esercitate dal Comune di Cuneo tramite il proprio Settore Ambiente e Mobilità mediante la costituzione al suo interno del servizio "Parco fluviale Gesso e Stura";
2. di nominare direttore del Parco fluviale Gesso e Stura l'ing. Luca Gautero, funzionario tecnico responsabile del Settore Ambiente e Mobilità;
3. di dare atto che, responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente e Mobilità Ing. Luca GAUTERO.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.